

d'Aquitania e padre di Gisele maritata a Cariberto che nel 630 per trattato col re Dagoberto suo fratello ottenne il regno d'Aquitania e di Tolosa. Amand ebbe bisogno del soccorso del re suo genero per far rientrare nel dovere i Guasconi contro lui sollevati e riuscì ad assoggettarli dopo grande vittoria riportata sov' essi da Cariberto alla primavera dell'anno 631. Morì questo monarca l'anno stesso e suo figlio Childerico avendolo poco dopo seguito alla tomba, voleva il re Dagoberto, come sopra si è detto, togliere a Boggis e Bertrand, due altri figli di Cariberto, l'eredità del lor padre, ma trovarono in Amand loro avolo un difensore che trasse al loro partito tutta l'Aquitania. Il referendario Chandoind colà spedì con dieci duchi alla testa di un'armata assoldata in Borgogna, costrinse i Guasconi troppo deboli per tener la campagna a trincerarsi entro luoghi dirupati. Ma non vi rinvennero la sicurezza che venivano cercarvi e Chandoind avendoli inseguiti in que' dirupi, diede loro parecchi assalti dei quali finalmente essi si rivalseo. Il duca Arimbert uno dei dieci nell'attraversare imprudentemente la vallata di Soule, fu sorpresero e fatto a pezzi colla sua truppa; pel qual fatto il referendario acconsentì ad ascoltare le proposizioni di pace fattegli dai Guasconi. Per conseguenza recatosi l'anno dopo Amand a ritrovare il re Dagoberto a Clichy coi capi della sua nazione, cominciò dal chiedergli perdono, indi ottenne che l'Aquitania si lasciasse ai suoi nipoti Boggis e Bertrand per goderne sotto la sua custodia e trasmetterla ai loro discendenti col titolo di ducato. Sin d'allora il nome di Guascogna cominciò a farsi comune a tutta l'Aquitania, senza però che i Guasconi si sieno estesi al di là della Garonna e neppure impadroniti di tutta la Novempopulania, giacchè il seguito della storia mostra che lunga pezza dopo la morte di Cariberto essi erano ancora concentrati nel paese dei Baschi; ma la vera ragione di tale denominazione è perchè l'Aquitania era allora governata da un duca guascone come tutore de' suoi nipoti che n'erano i proprietari. Essa continuò a nominarsi così sotto i duchi Eude, Unaldo e Wafrio perchè la Guascogna faceva parte del loro dominio e perchè di là traevano la loro origine. Finalmente nel 768 la Novempopulania essendo stata